



Uso gratuito e recupero edilizio

Le spese per lavori di ristrutturazione possono essere eseguite e portate in detrazione anche dal contribuente che non è proprietario dell'immobile ma lo detiene in uso gratuito. Tale situazione si verifica spesso soprattutto nei rapporti genitori-figli, dove i primi sono i proprietari effettivi dell'immobile e concedono ai secondi la possibilità di utilizzarlo gratuitamente come abitazione.

Nel caso in cui l'utilizzatore a titolo gratuito voglia eseguire lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione beneficiando delle relative agevolazioni fiscali, deve seguire la procedura prevista dalla normativa.

In particolare è necessario che fra proprietario e utilizzatore, prima dell'inizio dei lavori, sia stipulato un contratto di comodato gratuito che deve essere registrato. L'utilizzatore (comodatario) deve inoltre acquisire il consenso scritto del proprietario ad eseguire i lavori.

La data di inizio lavori deve risultare dal titolo abilitativo se previsto, oppure da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

In fase di programmazione dei lavori o in caso di dubbi sulle procedure e adempimenti da compiere per poter ottenere il beneficio fiscale, ricordiamo che presso le sedi Caaf è attivo il servizio di consulenza specifico.

Chiama il numero verde **800 990 730** o visita il nostro sito www.assistenzafiscale.info